

245
Palermo, 20 marzo 1965

Caro Salvino,

ho avuto la tua del 12 u.s ed ho avuto anche che un fugace incontro a Roma con l'amico Bulferetti al quale non ho voluto accennare alla pratica del Pirotto perché non avrei potuto raggiungerlo in merito sufficientemente, dato che la tua lettera era rimasta a Palermo. Ma oggi stesso gli scriverò a Genova.

Non hai motivo di ringraziarmi tanto. Ho fatto ciò che tu stesso avresti fatto, certamente con maggiore calore. Il Corriere di Tunisi e La Rivolta hanno segnalato la tua conferenza. Di quest'ultimo giornale ti spedisco copia a parte.

Appena avrò una risposta da Bulferetti te la trasmetterò.

Penso intanto anche io che tu sia maturo per il ritorno in patria.

E con questa speranza ti saluto molto affettuosamente.


P.S. - Se manderai cronache a La Rivolta che abbiano un riferimento alla tua attività di direttore o personale esse verranno pubblicate.

UTO ITALIANO DI CULTURA
CALLE PARAGUAY 1177
Tel. 8 88 80 - 8 33 54
Telegr.: CULTURIT
MONTEVIDEO

Montevideo, 12 marzo 1965

CHIAR.MO PROF. GAETANO FALZONE
Via Rapisardi, 16
PALERMO

IL DIRETTORE

Caro Gaetano,

ti ringrazio anzitutto con tutto il cuore delle affettuose accoglienze e di avermi dato la possibilità di tornare a contatto del pubblico della Storia Patria dopo 13 anni.

L'Eco della Stampa mi ha inviato il ritaglio della tua bella recensione al mio libro su Garibaldi apparsa in "Il Risorgimento" di Milano. Ti ringrazio anche di questo.

Il mio viaggio in Italia e' stato un bagno salutare di cui avevo grande bisogno, dopo 5 anni di assenza. Ho goduto giorno per giorno con intensita' ed amore le mie giornate italiane e vedo, piu' che mai, che sono maturo per il ritorno.

Ma sulla via del ritorno, sempre difficile, mi consola il potere ritrovare vecchi e cari amici sempre animati dallo stesso spirito di calda affettuosa sodalita' e la constatazione di averne trovati di nuovi.

Ma fra gli amici di anni fa, tu sei uno dei piu' cari e di questo ti sono molto grato.

Porgi i miei ossequi ed i miei ringraziamenti anche alla gentile Signora.

Per quanto tu desideri per il tuo avvenire e per le tue più brillanti affermazioni aggiungo ai tuoi i miei voti perche' tu meriti quelle affermazioni piu' complete verso cui tendi.

Scrivo, in data 5 marzo, una lettera al Prof. Luigi Bulferetti e lo prego di interporre i suoi buoni uffici nella sua qualità di Membro del Consiglio Nazionale delle Ricerche perche' sia accolta favorevolmente una richiesta inviata, il 5 marzo, dal Prof. Armando Piroto, titolare della cattedra di Storia nella Fac. di Lettere di questa Università il quale, nella sua qualità di Presidente del "Centro Studi per l'Uruguay" dell'Istituto per la Storia del Risorgimento Italiano, fa richiesta perche' venga assegnato un contributo annuale per una ricerca dal titolo: "Presenza d'Ita-

12-3-1965- Segue lett. al Prof. Falzone

UTO ITALIANO DI CULTURA
CALLE PARAGUAY 1177
Tel. 8 88 80 - 8 33 54
Telegr.: CULTURIT
MONTEVIDEO

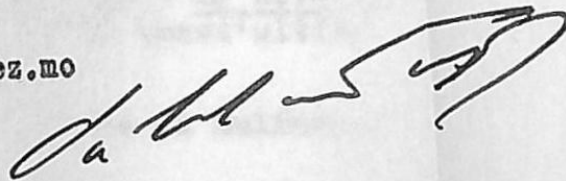
IL DIRETTORE

nel Rio della Plata nella I metà del secolo XIX. Garibaldi in Uruguay al comando della flotta da guerra del Governo uruguayano e della Legione Italiana di M^untevideo".

Se puoi, ti prego di spendere qualche parola al riguardo.

Ti saluto caramente .Ossequi per la Signora.

Affez.mo



E con questa speranza ti saluto molto affettuosamente.



P.S. - Se manderai cronache a La Rivolta che abbiano un riferimento alla tua attività di direttore o personale esse verranno pubblicate.

Roma, 18 dicembre 1969

Ghiar.mo Prof.

Prof. GAETANO FALZONE

Via Rapisardi, 16

90100 PALERMO

Caro Gaetano,

finalmente dopo lunghe traversie sono arrivato, come sul dirsi, in porto o almeno in quello che attualmente a me sembra tale.

Come tu sai era mia aspirazione, rientrando a domanda dall'estero, di prestare servizio al M.P.I.-D.S. Scambi Culturali. Ma le difficoltà per arrivarci sono state notevoli ed hanno comportato illustri interventi sia di personalità del mondo culturale che di quello amministrativo e politico, opponendosi una Legge che vieta, appunto, i distacchi.

Credevo di non farcela ed ero molto nauseato di tutto ma deciso a non tornare a Palermo, una volta che la famiglia si era trasferita a Roma.

Tu sai bene quali erano i motivi fondamentali che ci consigliavano di lasciare Palermo, quelli relativi al figlio del cui caso, con molto interesse d'amico, tu ti occupasti nel luglio scorso.

Bisognava sottrarre mio figlio all'ambiente di Palermo e dei suoi vecchi amici che militavano nelle estreme correnti della contestazione; ma la cosa curiosa è stata che la massima difficoltà si è presentata per me per una sottigliezza amministrativa che io non avevo calcolato quando chiesi la restituzione ai ruoli di provenienza, che cioè io ero titolare della cattedra di it. e st. nei Nautici e che le sole cattedre disponibili al momento della mia restituzione ai ruoli di provenienza erano quelle di Genova e di Palermo a cui ho preferito essere assegnato. Quindi quando la famiglia era già a Roma sistemata con moglie assegnata provvisoriamente in una scuola media dei pressì; l'unico extra pagante ero io... il fiducioso di sempre che venivo rimandato verso Palermo. Ma, poi; le cose si sono sistemate

ed e' intervenuto il provvedimento del Ministro, per mezzo del Capo di Gabinetto dott. Forte, ad eliminare l'ostacolo costituito dal Dir. Gen. Istr. Tecn. (Grillo, siciliano) che, nel caso mio, nel caso cioè di un professore che tornava in Italia dopo 18 anni per riunire la famiglia voleva applicare a puntino la legge. Per cui comincio qui da qualche giorno agli affetti giuridici ma dal 4 dicembre per il lavoro e... con un passato di lavoro già, avendo aperto già a ~~Forasassi~~, l'8 dicembre scorso, i lavori di una riunione sui metodi di educazione del Consiglio d'Europa a Frascati (Centro ~~Europeo~~ Europeo dell'Educazione) ed avendo partecipato oggi ad una riunione di lavoro dell'Unesco per la monografia sulla politica culturale, presieduta dal Prof. Vittore Branca a cui sono intervenuto con il mio Dir. Gen. dott. Ugo Rossi.

Mia suocera mi dice che tu avevi chiesto il nostro numero di telefono; ma noi eravamo prima ospiti di una casa religiosa di suore spagnole sul Gianicolo che spesso non davano la comunicazione telefonica per cui ignora se venendo a Roma ci abbia o no chiamati. Dal 1° novembre siamo nel nostro appartamento dove ti attendiamo al tuo primo viaggio a Roma

LARGO GIUSEPPE COCCHI, 12

(00152 ROMA) - tel. 586339

E' una parallela di via Carini - via del Vascello che sbocca nel Largo Cocchi (da non confondere con P.zza Cucchi che e' più sotto). Come vedi ho scelto la vicinanza delle memorie garibaldine ed appunto adesso sto lavorando alla stesura del libro su G. Garibaldi e la Legione Italiana di Montevideo.

Cari saluti e molti auguri per te e famiglia per il Natale ed il Nuovo anno da parte mia e dei miei. Siamo tutti riuniti e mia suocera e' giunta una decina di giorni fa. Ti prego di fare disporre per il cambio di indirizzo della rivista "Il Risorgimento in Sicilia". A quando il tuo Rosalino Pilo? Vedrai qualche mia recensione di testi di interesse latinoamericano sulla "Rassegna". Cari saluti d'arrivederci

Affez.mo

Salvino Candido

ISTITUTO ITALIANO DI CULTURA

Sc. Mizran 118 - Tel. N. 36109

TRIPOLI (LIBIA)

Indirizzo telegrafico: ITALCULTUR - TRIPOLIBIA

Tripoli, 29 gennaio 1969

Chiar.mo Prof. GAETANO FALZONE

Via Rapisardi, 16

90144 - P A L E R M O

Prot. N. ~~16372~~ 167

Oggetto:

Carissimo Gaetano,

ho ricevuto la tua del 19 gennaio 1969. Ho avuto il lavoro dell'Epifanio ma malgrado la mia buona volontà mancano molti dati perchè possa venir fatto un quadro completo per una conferenza sul tema "Le relazioni politiche e economiche fra l'Italia meridionale e la Reggenza di Tripoli nel secolo ed il trattato del 1726". (Tale è il titolo dato provvisoriamente all'epifanio nella relazione iniziale per l'anno 1969 inviata ai Ministeri interessati - M.A.E. e M.P.I.).

Dato che tu mi scrivi che andrai all'archivio di Stato di Palermo con la speranza di trovare altri documenti e notizie, io sarei contento se tu stessi occupanti della cosa tanto più che il testo del Trattato (che è incluso nello studio dell'Epifanio) mi sembra fondamentale per la soluzione del problema.

Sarebbe utile cercare anche il volume di Salvatore Bono su "I Colonna barbareschi" di cui purtroppo, non ho copia, per cercare qualche notizia sui rapporti in quel periodo fra la Sicilia e Tripoli, ad esempio la struttura del vescovo di Catania.

Ti restituirò l'estratto del prof. Epifanio, non appena avrò tue notizie.

Scusami, ma l'impresa cui mi volevo accingere mi sembrava agevole se sorta del tuo interessantissimo studio su Carlo III.

Resto, pertanto, in attesa di tue nuove e ti invio i più affettuosi saluti.

Salvatore Candido

Sal

Salvatore Candido

64° Anno

N. 4

L'ECO DELLA STAMPA

(L'Argo della Stampa: 1912 - L'Informatore della Stampa: 1947)

UFFICIO DI RITAGLI DA GIORNALI E RIVISTE
FONDATO NEL 1901 - C.C.I.A. MILANO N. 77394

Direttori: Umberto e Ignazio Frugieue

VIA GIUSEPPE COMPAGNONI, 28

MILANO

Telefono 723.333

Casella Postale 3549 - Telegr.: Ecostampa-Milano

Cento Corrente Postale 3/2674

LEGGASI A TERGO

LEGGASI A TERGO

IL CORRIERE DI TUNISI

4 RUE DE RUSSIE

(Tunisia)

TUNISI

27 FEB 65

Conferenza a Palermo sul « corsaro » Giuseppe Garibaldi

A Palermo, promossa dall'Istituto per la Storia del Risorgimento Italiano, del cui Comitato è Presidente il prof. Gaetano Falzone, e in collaborazione con la Società Siciliana di Storia Patria si è svolta una interessante riunione nel corso della quale il prof. Salvatore Candido Direttore dell'Istituto Italiano di Cultura di Montevideo ha tenuto una conferenza sul « corsaro » Giuseppe Garibaldi.

Il prof. Candido ha illustrato agli studiosi intervenuti l'eccezionale documentazione da lui recentemente scoperta negli Archivi dell'Uruguay dalla quale risulta provata in modo inoppugnabile la completa falsità delle accuse che vennero mosse all'« Eroe dei due Mondi » di aver svolto, durante la sua avventurosa permanenza nell'America del Sud, attività negriera. Dagli atti processuali scoperti dal prof. Candido risultano invece le testimonianze di ex-schiavi i quali avevano avuto in Garibaldi il loro liberatore.

2 novembre 1964.

=====

Carissimo Salvino,

molto piacere mi ha procurato, rientrando dalla Spagna dove mi sono recato per partecipare alle celebrazioni del Consejo Superior de Investigaciones Cientificas, trovare la tua lettera del giorno 12. Del tuo libro si è parlato a Reggio Emilia nell'ultima riunione della Consulta. L'ho già letto, e, avendone riscontrato l'eccezionale interesse, ne ho fatto oggetto di un articolo che ho già trasmesso al "Giornale di Sicilia" e alla rivista "Il Risorgimento" che certamente ti sarà nota. Il lavoro che hai svolto non può assolutamente arrestarsi. Ti verrà maggior gloria dagli studi che hai intenzione (e dovere) di condurre intorno alla Legione Italiana. Bravo Salvino ! Mi rendo conto della persistenza e della passione che hai dovuto impiegare.

Naturalmente tutti saremo felici di rivederti e se vorrai tornare definitivamente non potrà certo mancarti un posto morale, oltre che materiale, a Palermo. Spero a gennaio di dar vita alla rivista trimestrale "Il Risorgimento in Sicilia" alla quale sei già invitato a collaborare. Mi soffermo a pensare che Pier Giorgio è alle soglie dell'Università. Mio figlio Michele, che è maggiore di un anno, ha conseguito brillantemente la licenza liceale e adesso si prepara a trasferirsi a Bologna dove frequenterà i corsi di ingegneria industriale, giusta i suoi desideri. Avrai saputo che io sono già nonno a seguito delle nozze di mia figlia Amaranta con Pippo Tricoli. Mi hanno regalato un nipote di nome Marzio che giuoca con mio figlio Dario, ignari l'uno e l'altro delle rispettive qualità di nipote e di zio. E per oggi basta. Scrivimi appena avrai letto il mio articolo e fammi sapere se hai visto il mio "Regno di Carlo di Borbone in Sicilia" edito dal Patron di Bologna. Con molti saluti per tutti i tuoi, abbracci da



ISTITUTO ITALIANO DI CULTURA

CALLE PARAGUAY 1177

Tel. 888 80 - 833 54

Telegr.: CULTURIT

MONTEVIDEO

IL DIRETTORE

obbligato .vis2

om.sella

Montevideo, 12 ottobre 1964

Chiar.mo Prof. GAETANO FALZONE

Via Rapisardi, n. 16

PALERMO

Caro Gaetano,

ti scrivo Per Porgere anche a te, come Consigliere dell'Istituto Per la Storia del Risorgimento, il mio ringraziamento Per la Pubblicazione del mio Giuseppe Garibaldi corsaro riograndense (1837-1838) che a te, anche Per la tua veste di apprezzato studioso e Presidente del Comitato di Palermo, segnalo e raccomando.

Io mi appresto a tornare non so se definitivamente in Italia. Mio figlio, infatti, sosterra' a fine novembre gli esami di Maturita' Scientifica e, se Promosso, come e' Previsto, dovro' tornare a dicembre in Italia Per frequentare la Facolta' di Ingegneria Presso l'Universita' di Palermo, almeno Per ora. Noi Prevedevamo di tornare subito con lui e di stabilirci a Roma ma la cosa, attualmente, non e' Possibile quindi Preferiamo temporeggiare. Io accompagnero' mio figlio nel suo viaggio in Italia e tornera' a Montevideo; ma di ~~11~~ 11 a qualche mese e' necessario che ~~tutta~~ tutta la famiglia torni non so se Per qualche tempo o definitivamente. Non mi so decidere, infatti, a Presentare le dimissioni da una attivita' che mi offre buone Possibilita' di ogni genere e molte soddisfazioni. Ma Prima di tornare desidero completare le mie ricerche sulla storia della Legione Italiana di Montevideo, in modo da Potere Pubblicare, al mio ritorno in Italia, un lungo e documentato studio sulla Presenza di Garibaldi in Uruguay nel Periodo 1842-1848.

I figli crescono; Pier Giorgio e' Piu' alto di me; ha compiuto 17 anni il 30 settembre scorso e gia' da un anno ha la Patente automobilistica. E' espletissimo in fisica e meccanica e, Per fortuna, molto appassionato di musica. Marcella (che e' stata operata nei giorni scorsi di appendicite) completera' a dicembre il 1° anno della Scuola Media; mia moglie ha insegnato in questa Scuola Media Italia. Anche i tuoi figlioli si saranno orientati verso la Professione da seguire in avvenire; Purtroppo cresciamo anche noi! Arrivederci a dicembre, Pertanto, Stavolta viaggero' in aeree Per l'andata ed il ritorno e Potro' fermarmi Piu' a lungo (un mese circa) in Italia. Mia moglie e la figliola andranno, invece, a Punta del Este Per le vacanze estive. Io le baratto con un

ISTITUTO ITALIANO DI CULTURA
IL DIRETTORE

JUNCAL 1395, p. 3 - Tel. 833 54

MONTEVIDEO
(URUGUAY)

Nuovo indirizzo: Calle Paraguay 1177

Montevideo, 27 marzo 1962

Chiar.mo Prof. Gaetano FALZONE
Via Mario Rapisardi, 15
P A L E R M O

Caro Gaetano,

a seguito di richiesta del Ministero degli Affari Esteri - D.G.R.C. - formulata il 13 dicembre u.s., con una procedura invero insolita, risposi il 29 dicembre che tu effettivamente avevi preso contatto con questo Istituto per tenere qui delle conferenze e concludevo che tu sei ben noto a me sia per la tua attività culturale che nella tua qualità di Presidente del Comitato di Palermo dell'Istituto per la Storia del Risorgimento Italiano e di membro del Comitato Centrale dello stesso.

I colleghi di Lima e di Santiago hanno fatto conoscere che tu non avevi iniziato alcuna pratica e nessuna risposta ci è stata comunicata in copia da Buenos Aires.

Non ho più avuto notizie né tue né da parte del Ministero né immagino che possa essere successo.

E' giunta oggi una comunicazione di una certa Associazione di fraternità fra le famiglie italo-americane degli emigranti, a firma di Salvatore Pantaleo. Informano che è in corso di stampa un opuscolo contenente il disegno di legge proposto dall'On. Vizzini alla Camera dei Deputati per cui è previsto un contributo del 70% per l'acquisto del biglietto a favore di lavoratori emigrati all'estero che non abbiano fatto ritorno in Italia da almeno cinque anni.

Occorre dire che non è il progetto che interessa ma la legge.....che dubito giunga.

Fammi sapere tue nuove. Qui abbiamo dato inizio alle attività nella nuova sede (ex Nunziatura, dove disponiamo di bei saloni). Attendiamo nei prossimi giorni il Maestro Braga di Napoli, il Comm. Zacco, Presidente della "Dante" di Milano, il Dott. Amos Segala di Genova ed altri ancora. Mia suocera è ancora qui e parte il 15 maggio.

Cari saluti e molti auguri. Ossequi per la Signora.

Affez.mo

Salvatore Candido



X Palermo, via
debra Pellico,
h?

ISTITUTO ITALIANO DI CULTURA
IL DIRETTORE
JUNCAL 1395, p. 3 - Tel. 833 54
MONTEVIDEO
(URUGUAY)

Montevideo, 28 novembre 1951
Chiar.mo Prof. Gaetano PALZONE
Via Rapisardi 15
PALERMO-ITALIA

Caro Gaetano,

rispondo alla tua lettera del 15 novembre scorso.

Apprendo che comincia a concretarsi nei dettagli il progetto della tua gita in Sud America.

Debo dirti che il periodo febbraio e' da escludersi assolutamente; almeno per i Paesi al di qua' dell'Equatore (Brasile, Uruguay, Argentina, Cile, Perù etc.). In questo mese ci troviamo in piena estate e le istituzioni culturali ~~istituzioni~~ lavorano a regime molto ridotto.

Nel mese di marzo (ma abbiamo chiesto verso la fine, avendo inizio per il 15 -18 ottobre l'anno scolastico) verrebbe il Comm. Zacco della "Dante" di Milano, per conferenze.

Il periodo adatto ed utile va da fine marzo a novembre. Ti consiglio di non scegliere il mese di luglio, in quanto alcuni Istituti fanno difficoltà ad accogliere personalità in visita, in quanto in questo mese cadono le vacanze invernali. I mesi di agosto, settembre, ottobre andrebbero molto bene. Il mese di agosto e' di solito molto ricco di visite per cui faresti meglio, se puoi, ad evitarlo.

A Buenos Aires potresti scrivere al prof. Umberto Cianciolo (e' libero docente di Filologia romana presso l'Università di Roma) presso l'Istituto, Calle Charcas 1149; a Lima puoi scrivere al Prof. Elzeario Sillari, Calle Jirón Ica, 426. Credo che Cardillo, trasferito ad altra sede (New York) debba partire prossimamente. Comunque la migliore raccomandazione e presentazione ti deve venire dal Ministero. I ⁿti perche' segnalino il tuo viaggio. Ci sono colleghi che non si muovono neppure a cannonate anche per amore di quieto vivere.

Il tuo itinerario, se vuoi scartare il Brasile (Rio e San Paolo), dovrebbe essere il seguente: Montevideo (3-4 giorni), Buenos Aires (4-5 giorni, con qualche puntata nell'interno, per es. a Mendoza). Da Mendoza a Santiago del Cile (3-4 giorni); di là a Lima (3-4 giorni). Ti consiglio di appoggiarti, per il tuo viaggio, alla C.I.T. che ha filiali in tutti questi Paesi.

Grazie per la segnalazione dell'articolo di Mino Milani. Riceverò "Il Risorgimento" a cui siamo abbonati. Ieri sera ho tenuto una conferenza sul tema: "Gli italiani in Sud America per l'Unità della Patria". Abbiamo concluso gli esami, fra poco si chiude la grande Fiera industriale "Italia produce" e poi via per Punta del Este. E' uscito altro numero doppio di "Dialogo" che ti mando insieme con il precedente che non hai ricevuto. Cari saluti e molti auguri. Sono a tua completa disposizione. Ossequi per la signora.

Affez.mo Salv. Cardillo

ISTITUTO ITALIANO DI CULTURA
IL DIRETTORE
JUNCAL 1395, p. 3 - Tel. 833 54
MONTEVIDEO
(URUGUAY)

Montevideo, 28 novembre 1961
Chiar.mo Prof. Gaetano PALZONE
Via Rapisardi 15
PALERMO-ITALIA

Caro Gaetano,

rispondo alla tua lettera del 15 novembre scorso.

Apprendo che comincia a concretarsi nei dettagli il progetto della tua gita in Sud America.

Debbo dirti che il periodo febbraio e' da escludersi assolutamente; almeno per i Paesi al di qua' dell'Equatore (Brasile, Uruguay, Argentina, Cile, Perù etc.). In questo mese ci troviamo in piena estate e le istituzioni culturali ~~iniziano~~ lavorano a regime molto ridotto.

Nel mese di marzo (ma abbiamo chiesto verso la fine, avendo inizio per il 15 -18 ottobre l'anno scolastico) verrebbe il Comm. Zacco della "Dante" di Milano, per conferenze.

Il periodo adatto ed utile va da fine marzo a novembre. Ti consiglio di non scegliere il mese di luglio, in quanto alcuni Istituti fanno difficoltà ad accogliere personalità in visita, in quanto in questo mese cadono le vacanze invernali. I mesi di agosto, settembre, ottobre andrebbero molto bene. Il mese di agosto e' di solito molto ricco di visite per cui faresti meglio, se puoi, ad evitarlo.

A Buenos Aires potresti scrivere al prof. Umberto Cianciolo (e' libero docente di Filologia romana presso l'Università di Roma) presso l'Istituto, Calle Charcas 1149; a Lima puoi scrivere al Prof. Elzeario Sillari, Calle Jirón Ica, 426. Credo che Cardillo, trasferito ad altra sede (New York) debba partire prossimamente. Comunque la migliore raccomandazione e presentazione ti deve venire dal Ministero. I ⁿti perche' segnalino il tuo viaggio. Ci sono colleghi che non si muovono neppure a cannonate anche per amore di quieto vivere.

Il tuo itinerario, se vuoi scartare il Brasile (Rio e San Paolo), dovrebbe essere il seguente: Montevideo (3-4 giorni), Buenos Aires (4-5 giorni, con qualche puntata nell'interno, per es. a Mendoza). Da Mendoza a Santiago del Cile (3-4 giorni); di là a Lima (3-4 giorni). Ti consiglio di appoggiarti, per il tuo viaggio, alla C.I.T. che ha filiali in tutti questi Paesi.

Grazie per la segnalazione dell'articolo di Mino Milani. Riceverò "Il Risorgimento" a cui siamo abbonati. Ieri sera ho tenuto una conferenza sul tema: "Gli italiani in Sud America per l'Unità della Patria". Abbiamo concluso gli esami, fra poco si chiude la grande Fiera industriale "Italia produce" e poi via per Punta del Este. E' uscito altro numero doppio di "Dialogo" che ti mando insieme con il precedente che non hai ricevuto. Cari saluti e molti auguri. Sono a tua completa disposizione. Ossequi per la signora.

Affez.mo Saly. Cardillo

Palermo, 15 novembre 1961

Caro Salvino,

ho tardato a risponderti sia perché sono stato a Torino per il Congresso di Storia del Risorgimento e successivamente ad Atene per il Congresso dello Skai Club. Nel frattempo ho parlato con Leonardo Salemi che ha visto col maggiore favore la iniziativa di mie conferenze nell'America del Sud e mi ha consigliato di chiedere un contributo la cui entità mi ha già ~~sarebbe~~ detto non potrà superare le 200 mila lire.

Ho anche parlato a Musotto che è cugino del tuo collega di Santiago mentre non so come regolarsi per Buenos Ayres. Ti prego adesso di darmi qualche pratico consiglio anche in ordine alla data. Potrebbe essere febbraio? A marzo mi vogliono i tuoi colleghi scandinavi, mentre è mio interesse tornare prima ad Atene dove ho iniziato ricerche su Italiani e Greci nel Risorgimento.

A proposito dei tuoi studi ti segnalo un articolo di Mino Milani su "I compagni di Garibaldi nel suo viaggio di ritorno in Italia nel 1848" apparso sulla rivista "Il Risorgimento" di Milano (ottobre 1961). Il Milani presenta 48 nomi sui presumibili 63 della "Esperanza".

Per tornare alle conferenze ti prego dirmi se il mese di febbraio è buono costì. Mi piacerebbe molto spingermi anche nel Perù. Mi seduce infatti l'idea di poter conoscere Cuzco. Ti dispiacerebbe formularmi un piano di massima, sviluppato in 20 giorni al più, e che possa comprendere oltre i tre Paesi citati anche il Perù? Ti confermo che il viaggio A.R. Palermo-Montevideo potrò averlo.

Non ho sottomano la tua lettera per cui non so se trascurare di rispondere a qualche tua domanda. Credo di ricordare che tu mi abbia detto di avere ricevuto le mie due pubblicazioni. Le "Legioni Estere" stanno per riapparire nel corpo di un altro mio libro "Sicilia '60" che pubblica Flaccovio. Il testo è stato largamente arricchito. Io non ho ricevuto "Dialogo". Sabato p.v. avremo la prima riunione del Comitato "Ritorno in Sicilia" e conto di parlare anche delle prospettive uruguayane.

Salutami tutti i tuoi cari ed accogli i saluti affettuosi
di



Montevideo, 24 settembre 1961

ISTITUTO ITALIANO DI CULTURA
IL DIRETTORE
JUNCAL 1395, p. 3 - Tel. 833 54
MONTEVIDEO
(URUGUAY)

Prof. Gaetano FALZONE
Via Rapisardi 16
PALERMO

Caro Gaetano,

rispondo alla tua lettera del 10 settembre scorso.

Se hai di già parlato con Leonardo Salemi avrai avuto dettagli sulle ~~possibilità~~ ~~di~~ una tua missione culturale in Sud America, che è possibilissima, in modo speciale se il Ministero non deve provvedere a pagarti le spese di viaggio da e per l'Italia.

Però il Ministero potrebbe darti un contributo che copra, almeno, i trasferimenti in Sud America. Alle spese di soggiorno di solito provvedano gli Istituti.

Qui da me avrai tutte le possibili agevolazioni; ma naturalmente non posso impegnarmi per i colleghi, alcuni dei quali sono siciliani o oriundi... Siciliano di Palermo è Giuseppe Cardillo che trovasi a Santiago del Cile (è parente del Prof. Musotto) e figlio di siciliani è ~~il~~ Umberto Ciancio-
lo di Buenos Aires.

Alcuni, poi, non rispondono. Per la visita di Franco Meregalli di Cà Foscari, ex Direttore dell'Istituto, Bormioli da Roma dovette lavorare due anni; Meregalli, poi, tenne una conferenza su Venezia oltre che conferenze su temi filologici. Tu terresti una conferenza o due su temi risorgimentali ed altra su Palermo o sulla Sicilia. Va bene?.

Debbo dirti che il Ministero manda prossimamente (in coincidenza con la Mostra industriale "Italia produce" che avrà luogo in Montevideo dal 14 novembre al 4 dicembre) la signora Pace che farà conferenze turistiche e andrà, anche in altri Paesi e che la stagione è ormai molto avanzata e che a dicembre ~~ti~~ è inopportuno venire. Per cui potrebbe essere consigliabile rimandare al prossimo anno (da marzo a ottobre-novembre al più tardi). Attendo tue nuove. Molti affettuosi saluti. Attendo il tuo "Legioni Etere con Garibaldi" che recensirò. Ritrovata la tua bella guida di Palermo.

Affez.mo

Salv. Candido

*Esce da settimana 4
n. 11-12 di Dialogo.*

